

ISTRUZIONI E AVVERTENZE

Prima di iniziare i lavori di demolizione gli stessi dovranno essere approvati dalla struttura provinciale competente in materia di demanio idrico tramite autorizzazione all'esecuzione di lavori in alveo o nella fascia di rispetto idraulico.

La stessa struttura provinciale competente in materia di demanio idrico potrà disporre che, per ragioni tecnico-idrauliche o comunque di pubblico e rilevante interesse, le opere siano mantenute ed eventualmente acquisite senza compenso dalla Provincia.

Entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori di demolizione-ripristino autorizzati, il titolare dovrà comunicare alle strutture competenti in materia di demanio idrico e di acque pubbliche l'avvenuta ultimazione dei lavori e la propria rinuncia definitiva, tramite relazione di fine lavori - modulo DMS.

! la **TARGA IDENTIFICATIVA dell'opera di presa**, se ricevuta in precedenza dall'amministrazione competente in materia di acque pubbliche, deve essere restituita contestualmente al modulo DMS.

Pervenuta la relazione di fine lavori, la struttura competente in materia di utilizzazione di acque pubbliche prende atto della rinuncia definitiva e, con decorrenza dall'anno successivo alla presentazione del modulo DMS, della cessazione del canone demaniale, nei casi in cui era dovuto.

Nel caso in cui il titolare non provveda al ripristino dei luoghi la struttura provinciale competente può procedere d'ufficio all'esecuzione dei lavori, ponendo a carico del titolare l'onere delle relative spese.

Se la rinuncia riguarda un titolo di derivazione con più soggetti contitolari, la stessa deve essere approvata da tutti tramite sottoscrizione di apposita delega, con la quale si individua il rappresentante nei confronti dell'amministrazione (fac-simile contenuto nel modulo di comunicazione di rinuncia RRCOM).

NOTE/DEFINIZIONI TECNICHE PER LA CHIUSURA DEI POZZI

Si tratta di riempire di materiale idoneo il pozzo e tamponare la testata con cemento; in questo caso l'eventuale riutilizzo futuro non è possibile.

Interventi:

1. togliere pompa e tubazione di mandata;
2. riempire con sabbia, ghiaia o argilla granulare e coprire con una soletta superficiale in cemento;
3. demolire, interrare o comunque mettere in sicurezza l'avampozzo.